

BANDO PER L'ACCESSO AL FONDO PER LA CREATIVITÀ 2010 **Creatività Digitale**

ART. 1 - FINALITA' E RISORSE

La Regione Lazio, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 952, dell'11/12/2009, in applicazione dell'articolo 19 della Legge Regionale n. 31, del 24/12/2008, "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009", ha approvato modalità e criteri per il funzionamento del "Fondo per la creatività", al fine di promuovere la nascita e lo sviluppo delle attività creative.

La Provincia di Roma, nell'ambito dell'obiettivo del Servizio 1 - Dipartimento XII "Sostenere innovazione e creatività nelle imprese del territorio", intende promuovere le attività finalizzate a sostenere l'innovazione e la creatività in attuazione del Progetto "Provincia Creativa";

Al fine di dare continuità alle iniziative già avviate nel corso del 2009 per la realizzazione del progetto "Provincia Creativa", è intenzione della Provincia di Roma, grazie al finanziamento regionale conferito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 952, dell'11/12/2009, di sostenere anche nel 2010 le imprese creative esistenti nel territorio della provincia di Roma e di favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali, che si avvalgano prevalentemente delle tecnologie digitali, nei seguenti settori:

1. audiovisivo,
2. tecnologie applicate ai beni culturali,
3. design,
4. architettura,
5. musica.

In quest'ottica, il presente Bando prevede uno stanziamento complessivo di € 120.000,00 per contributi finalizzati a sostenere:

1. La creazione e l'avvio di Micro, Piccole e Medie Imprese a forte contenuto creativo ed innovativo;
2. Micro, Piccole e Medie Imprese a forte contenuto creativo ed innovativo, iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA di Roma da non più di tre anni dalla data di pubblicazione del presente Bando.

Il predetto stanziamento iniziale potrà essere incrementato con ulteriori risorse della Provincia di Roma e/o di altri Enti.

I contributi saranno assegnati sulla base di una graduatoria redatta a seguito della valutazione dei progetti presentati e fino a concorrenza dello stanziamento complessivo previsto dal presente Bando.

ART. 2 - DEFINIZIONI NORMATIVE E REGIME DE MINIMIS

I) MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Ai sensi del presente Bando per la definizione di Micro, Piccole e Medie Imprese si fa riferimento alla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 124 del 20 maggio 2003.

II) REGIME DE MINIMIS

Le agevolazioni concesse dal presente Bando sono erogate in conformità al regime comunitario *de*

minimis.

La normativa sugli "*Aiuti de minimis*" è contenuta nel Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 della Commissione Europea – Comunicazione 2009/C 16/01, pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 16/1, del 22 gennaio 2009.

ART. 3 – CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA E DEI PROGETTI

Sono ammessi a presentare domanda ai sensi del presente bando:

- I. Aspiranti imprenditori (persone fisiche), che si impegnino:
 1. a creare una Micro, Piccola e Media Impresa a forte contenuto creativo e innovativo, che si avvarrà prevalentemente delle tecnologie digitali, nei seguenti settori:
 - a) audiovisivo,
 - b) tecnologie applicate ai beni culturali,
 - c) design,
 - d) architettura,
 - e) musica,
 2. ad iscrivere la predetta impresa al Registro Imprese della Camera di Commercio di Roma;
 3. a porre la sede legale ed operativa della futura impresa nel territorio della provincia di Roma¹.
- II. Micro, Piccole e Medie Imprese a forte contenuto creativo ed innovativo che si avvalgano e/o intendono avvalersi prevalentemente delle tecnologie digitali, nei seguenti settori:
 - a) audiovisivo,
 - b) tecnologie applicate ai beni culturali,
 - c) design,
 - d) architettura,
 - e) musica,

e che:

1. siano iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA di Roma da non più di tre anni dalla data di pubblicazione del presente Bando;
2. abbiano sede legale ed operativa nel territorio della provincia di Roma;
3. siano in regola con il pagamento dei diritti camerali.

Nel caso di domanda presentata da aspiranti imprenditori (persone fisiche), il beneficio si perfezionerà in capo alla neo-costituita impresa esclusivamente nel momento in cui la stessa sarà effettivamente iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di Roma.

L'iscrizione dovrà avvenire entro un termine massimo di 45 giorni dall'avvenuta comunicazione di ammissibilità al contributo.

¹ La Provincia di Roma comprende i seguenti comuni:

Roma, Guidonia, Montecelio, Fiumicino, Civitavecchia, Tivoli, Velletri, Pomezia, Anzio, Nettuno, Ciampino, Monterotondo, Albano Laziale, Marino, Ladispoli, Cerveteri, Ardea, Fonte Nuova, Genzano di Roma, Colleferro, Frascati, Ariccia, Grottaferrata, Palestrina, Mentana, Santa Marinella, Anguillara, Sabazia, Bracciano, Rocca di Papa, Zagarolo, Valmontone, Artena, Palombara Sabina, Lariano, Rocca Priora, Lanuvio, Cave, San Cesareo, Formello, Subiaco, Segni, Campagnano di Roma, Monte Porzio Catone, Monte Compatri, Castel Gandolfo, Fiano Romano, Castelnuovo di Porto, Rignano Flaminio, Morlupo, Riano, Castel Madama, Olevano Romano, Manziana, Capena, Sacrofano, Marcellina, Genazzano, Tolfà, Carpineto Romano, Montelibretti, Trevignano Romano, Galliciano nel Lazio, Allumiere, Labico, Vicovaro, Sant'Oreste, Colonna, Canale Monterano, San Vito Romano, Sant'Angelo Romano, Bellegra, Mazzano Romano, Moricone, San Polo dei Cavalieri, Poli, Montelanico, Montorio Romano, Gavignano, Nemi, Affile, Agosta, Civitella San Paolo, Arsoli, San Gregorio da Sassola, Nerola, Roviano, Monteflavio, Arcinazzo Romano, Magliano Romano, Nazzano, Gerano, Ciciliano, Cerreto Laziale, Ponzano Romano, Rocca Santo Stefano, Licenza, Torrita Tiberina, Anticoli Corrado, Sambuci, Roiate, Mandela, Marano Equo, Riofreddo, Gorga, Casape, Castel San Pietro Romano, Pisoniano, Cineto Romano, Filacciano, Jenne, Camerata Nuova, Cervara di Roma, Vallepietra, Canterano, Rocca di Cave, Capranica Prenestina, Roccagiovine, Vallinfrèda, Rocca Canterano, Vivaro Romano, Percile, Saracinesco

Non saranno considerati ammissibili progetti presentati da imprese e persone fisiche che siano risultati beneficiari di altri contributi erogati dal Servizio 1 - Dipartimento XII della Provincia di Roma.

ART. 4 – SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, relative a:

Gruppo A:

1. Oneri di costituzione (comprese le spese notarili);
2. Promozione e pubblicità;
3. Oneri per servizi professionali, finalizzati all'ottenimento di certificazioni di qualità e/o ambientali;

Inoltre, sono considerate ammissibili, relativamente al progetto di impresa, le seguenti spese:

Gruppo B:

1. Opere, macchinari, attrezzature necessarie alla realizzazione di sistemi di qualità e/o ambientali;
2. Macchinari, attrezzature (compreso hardware) e beni strumentali strettamente pertinenti alla realizzazione del progetto²;
3. Spese per materiali di prova, realizzazione di prototipi e collaudi finali;
4. Registrazione di brevetti nazionali ed internazionali;
5. Infrastrutture di rete e collegamenti (comprensivo delle spese di software e hardware).

Le spese appartenenti al “Gruppo B” dovranno rappresentare almeno il 40% del totale delle spese ammissibili.

Sono ammissibili gli acquisti effettuati in via ordinaria o attraverso strumenti di locazione finanziaria (leasing); nel caso di locazione finanziaria le spese sono ammissibili limitatamente alle rate del leasing quietanzate nel periodo utile al fine dell'ammissibilità delle spese, indicato ai commi 6 e 7 successivi.

Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati. Sono escluse, altresì, le spese sostenute in epoca anteriore alla data di pubblicazione del presente Bando.

Nel caso di impresa costituita sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute a partire dai 90 giorni precedenti ed entro i 90 giorni successivi alla comunicazione di ammissibilità al contributo da parte della Provincia di Roma.

Nel caso di impresa costituenda sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute a partire dal momento in cui l'impresa è costituita (data di stipula dell'atto notarile) ed entro il termine massimo di 90 giorni dalla comunicazione di ammissibilità al contributo da parte della Provincia di Roma.

I beni oggetto delle agevolazioni previste dal presente Bando:

- non possono essere ceduti o alienati per un periodo di tre anni dalla data di erogazione del contributo, senza che ne venga data immediata comunicazione alla Provincia di Roma, che può opporre un motivato rifiuto;
- non possono essere oggetto di altre agevolazioni previste da leggi statali, regionali, comunitarie o da altri enti pubblici.

ART. 5 - TIPOLOGIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione concedibile complessivamente per ciascuna impresa consiste in un contributo pari al 60% delle spese riconosciute ammissibili.

Il contributo massimo singolarmente concesso non potrà superare la somma di € 15.000,00.

Il contributo è da considerarsi comprensivo delle ritenute fiscali di legge, se dovute.

ART. 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, da presentare utilizzando esclusivamente i modelli in carta semplice indicati al successivo art. 14, è composta dalle seguenti sezioni:

- sezione A: Domanda di partecipazione al bando e dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Presentazione del proponente;
- sezione B: Autorizzazione al trattamento dei dati;
- sezione C: Modulo descrizione progetto di impresa;
- sezione D: Dati economico - finanziari relativi al progetto di impresa.

La domanda deve essere obbligatoriamente completata con la seguente documentazione:

- fotocopia del documento d'identità del proponente, in corso di validità;
- fotocopia del documento d'identità degli eventuali soci, in corso di validità;
- curricula del proponente e degli eventuali soci.

La domanda potrà essere presentata:

- I. da un aspirante imprenditore, quale proponente in proprio o in rappresentanza degli eventuali soci futuri, in caso di impresa da costituire;
- II. dal legale rappresentante dell'impresa, in caso di impresa già costituita.

Le domande devono essere sottoscritte dall'aspirante imprenditore o dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Ciascuna impresa e ciascun aspirante imprenditore può inviare una sola domanda di contributo.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare anche uno soltanto degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta (con particolare riferimento ai curricula dei proponenti), **saranno dichiarate inammissibili**.

La Provincia di Roma si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità al contributo.

Le domande di contributo dovranno essere presentate in busta sigillata, riportante **a pena di esclusione** la seguente dicitura:

Bando 2010 per l'accesso al Fondo per la Creatività – CREATIVITA' DIGITALE

Inoltre, **a pena di esclusione**, la busta dovrà riportare nominativo ed indirizzo completo dell'aspirante imprenditore o del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Tutta la documentazione di cui sopra, dovrà essere **obbligatoriamente** spedita a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno **esclusivamente** al seguente indirizzo:

**Provincia di Roma
Servizio 1 – Dipartimento XII
Viale di Villa Pamphili n. 100
00152 ROMA**

Le domande dovranno essere spedite entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Bando sul sito internet della Provincia di Roma (www.provincia.roma.it) e farà fede il timbro dell'ufficio di spedizione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nel termine di cui al comma precedente, perverranno al Servizio 1 – Dipartimento XII oltre il termine di 10 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante imprenditore o del legale rappresentante del soggetto beneficiario oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

Non saranno, altresì, prese in considerazione le domande consegnate a mano, spedite a mezzo telegramma, fax e per posta elettronica.

ART. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREFERENZA DEI PROGETTI

I progetti, contenuti nelle domande presentate con le modalità ed entro i termini di cui all'articolo 6 saranno valutati, dalla Commissione di Valutazione di cui al successivo articolo 9.

La selezione avverrà in due fasi a successivi livelli di selezione:

- I. **Primo livello di selezione**: in base alla valutazione della proposta progettuale secondo i seguenti criteri:
 - A)** Qualità e fattibilità tecnica del progetto di impresa in termini di coerenza interna del progetto, adeguatezza dell'approccio al mercato, fattibilità tecnica (max 14 punti);
 - B)** Sostenibilità e congruenza economico finanziaria del progetto (max 17 punti);
 - C)** Qualità del gruppo degli imprenditori proponenti (conoscenza del settore, esperienza professionale, adeguato mix di competenze) (max 10 punti);
 - D)** Grado di innovatività e creatività dell'iniziativa in termini di innovazione di prodotto/servizio, di processo, di gestione (max 25 punti);
 - E)** Attività d'impresa indirizzata a proporre soluzioni tecnologiche innovative, che pur dirette alla produzione di beni e/o servizi per tutta la collettività, siano anche in grado di favorire l'integrazione sociale e il sostegno alle categorie socialmente svantaggiate (max 5 punti) [*]

[*]: Soluzioni progettuali innovative che portino alla realizzazione di prodotti e/o servizi fruibili – in condizioni di autonomia – da parte di persone con esigenze ed abilità diversificate. In particolare tali prodotti e/o servizi dovranno essere prontamente utilizzabili dalla maggior parte dei fruitori, senza dover apportare alcuna modifica o, in subordine, dovranno essere facilmente adattabili, in funzione delle abilità fisiche, sensoriali o cognitive dei diversi profili d'utenza, tramite la modifica dell'interfaccia con l'utente.

F) Accuratezza, qualità e chiarezza della presentazione del progetto (max 4 punti).

Saranno ammessi alla seconda fase di selezione i progetti che avranno ottenuto una valutazione maggiore o uguale a 49 punti.

La graduatoria di questa fase sarà pubblicata sul sito web della Provincia di Roma (www.provincia.roma.it) sotto la voce “Avvisi”.

II. Secondo livello di selezione: i soggetti che avranno superato la prima fase, accederanno ad un colloquio motivazionale nel quale verranno valutati i titoli professionali, formali ed informali, posseduti dagli imprenditori o aspiranti imprenditori e verrà discussa l’dea progettuale presentata. La commissione a seguito di ciascun colloquio attribuirà un punteggio fino ad un massimo di 25 punti.

La Commissione curerà la predisposizione della graduatoria finale dei progetti ammessi al contributo entro un massimo di 90 giorni dalla data di trasmissione delle domande da parte del Servizio 1 – Dipartimento XII.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web della Provincia di Roma (www.provincia.roma.it) sotto la voce avvisi.

La valutazione delle domande rientra nell’autonomia tecnica della Commissione di Valutazione e sarà effettuata dalla stessa sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio.

In caso di parità di punteggio sarà attivato un criterio di preferenza riferito agli aspiranti imprenditori, rispetto alle imprese già esistenti.

Successivamente, in caso di punteggio equivalente tra gli aspiranti imprenditori, la priorità sarà attribuita in base all’età anagrafica, con preferenza per il più giovane di età.

In caso di parità tra progetti presentati da imprese già costituite, la priorità sarà attribuita all’impresa con data di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio di Roma più recente.

Saranno considerati idonei ad ottenere il contributo, tutti i progetti che avranno ricevuto una valutazione complessiva maggiore o uguale a 70 punti.

ART. 8 - ASSISTENZA MANAGERIALE

In fase di predisposizione della domande di accesso al fondo per la creatività 2010, è previsto un servizio di accompagnamento alla definizione del progetto d’impresa erogato gratuitamente da BIC Lazio SpA sulla base di incontri individuali programmati a sportello.

Tutti i progetti ammessi al finanziamento beneficeranno dei servizi allo start up erogati da BIC Lazio SpA. Il programma di servizi allo start up verrà definito sulla base dell’analisi dei fabbisogni aziendali (check up) e condiviso con il beneficiario e sarà finalizzato a supportare:

- l’avvio del progetto (fin dalla costituzione dell’impresa, nel caso di contributo concesso ad aspiranti imprenditori);
- l’implementazione delle azioni di sviluppo presentati dalle micro, piccole e medie imprese finanziate;
- lo sviluppo di competenze manageriali e gestionali attraverso precorsi individuali o di gruppo (tutoring e formazione manageriale);

- la definizione dei processi di innovazione (valutazione del fabbisogno finanziario e/o tecnologico (prefattibilità); ricerca partner commerciali e tecnologici, incontri business to business con imprese europee del settore)

L'accesso ai servizi allo start up dovrà essere attivato entro 30 gg dall'avvenuta comunicazione di ammissibilità al contributo, è gratuito e vincolante ai fini dell'erogazione del contributo stesso.

ART. 9 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Il Dirigente del Servizio 1 – Dipartimento XII della Provincia di Roma nominerà con apposito atto la Commissione per la valutazione dei progetti.

La Commissione di valutazione:

1. anteriormente all'apertura della busta contenente il progetto ed i dati economico-finanziari, curerà la definizione di analitiche procedure di valutazione dei progetti, al fine di garantire la massima trasparenza operativa, anche attraverso l'individuazione di sottocriteri di valutazione specificativi di quelli indicati al comma 4 dell'articolo 7 del presente Bando;
2. provvederà alla verifica della presenza del requisito della creatività e della innovatività delle attività d'impresa, secondo i criteri di ammissibilità dei progetti indicati all'articolo 3 del presente Bando;
3. effettuerà la valutazione dei progetti presentati e ritenuti ammessi alla valutazione, secondo i criteri di cui all'articolo 7 del presente Bando e gli eventuali sottocriteri adottati, con attribuzione dei relativi punteggi;
4. curerà l'elaborazione della graduatoria finale, con attribuzione del punteggio complessivo ottenuto da ogni progetto, disponendo in caso di parità secondo le indicazioni dei commi 6, 7 e 8 dell'articolo 7 del presente Bando.

ART. 10 – PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell'elaborazione della graduatoria da parte della Commissione e della sua trasmissione al Servizio 1 – Dipartimento XII, la Provincia di Roma, dopo avere proceduto all'approvazione della stessa con proprio provvedimento, invierà all'impresa assegnataria, apposita comunicazione di avvenuta ammissibilità al contributo ed i relativi moduli di rendicontazione e chiusura progetto.

Le imprese assegnatarie saranno selezionate tra i progetti che avranno ottenuto una valutazione complessiva maggiore o uguale a 70 punti e fino all'esaurimento del fondo complessivo disponibile, ripartito in base alla conferma degli impegni di spesa di cui ai successivi commi.

In caso di ammissibilità del progetto presentato da aspiranti imprenditori:

- I. Il soggetto proponente dovrà, **pena la decadenza dell'ammissibilità al contributo**, costituire l'impresa e procedere all'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio di Roma entro un termine massimo di 45 giorni dall'avvenuta comunicazione di ammissibilità al contributo. Il proponente dovrà essere o titolare dell'impresa individuale o familiare oppure socio e componente gli organi di amministrazione della cooperativa, della società di persone o di capitali. L'agevolazione sarà erogabile esclusivamente in capo all'impresa solo dopo la costituzione della stessa.
- II. Il proponente dovrà confermare, totalmente o parzialmente, gli impegni di spesa indicati a progetto entro un termine massimo di 15 giorni dall'avvenuta comunicazione di ammissibilità al contributo, **pena la decadenza dell'ammissibilità al contributo**.

Nel caso in cui la conferma degli impegni sia parziale, il contributo ottenuto verrà ridotto in misura proporzionale.

In caso di ammissibilità di progetti presentati da imprese già costituite, il titolare/legale rappresentante dovrà confermare, **pena la decadenza dell'ammissibilità al contributo**, gli impegni di spesa indicati a progetto entro un termine massimo di 15 giorni dall'avvenuta comunicazione di ammissibilità al contributo.

Sia nel caso di progetti presentati da aspiranti imprenditori che da imprese già costituite le attività rendicontabili ammesse al contributo dovranno in ogni caso essere chiuse entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione.

Entro tale termine l'impresa ammessa al contributo è tenuta a comunicare alla Provincia di Roma la conclusione del Progetto, allegando relazione sulle attività svolte e gli obiettivi conseguiti, con specificazione di tutta la documentazione di spesa regolarmente quietanzata, nonché la ulteriore documentazione. Le modalità di redazione della documentazione saranno specificate dalla Provincia di Roma in fase di comunicazione di ammissione al contributo.

In nessun caso potrà essere liquidato un importo superiore al contributo assegnato.

ART. 11 - ISPEZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

E' facoltà della Provincia di Roma, in ogni momento entro tre anni dall'erogazione del contributo, effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa dell'azienda, per accertare la reale rispondenza tra il progetto ammesso al contributo e gli interventi realizzati. Inadempienze totali o parziali potranno costituire motivo di revoca del contributo.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorata degli interessi legali.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dott. Arnaldo Criscuolo, funzionario del Servizio 1 – Dipartimento XII della Provincia di Roma – Viale di Villa Pamphili 100 – 00152 Roma – fax 06.6766.4790 - e-mail a.criscuolo@provincia.roma.it.

Per richieste di informazioni: Sig.ra Emanuela Tamanti, tel 06.67665636.

ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si precisa che:

- i dati forniti all'Amministrazione verranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici dal personale dell'Amministrazione Provinciale di Roma in via strettamente funzionale alla gestione delle procedure amministrative relative al presente Bando;
- il titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di Roma – via IV Novembre, 119/A-00187 Roma;
- il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento XII “Innovazione e Impresa” dell'Amministrazione provinciale di Roma, domiciliato in viale di Villa Pamphili n. 100 – 00152 Roma.

ART. 14 – MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per la partecipazione al “Bando per l'accesso al Fondo per la Creatività” devono essere redatte secondo i modelli indicati nell'elenco che segue, da intendersi quali allegati al Bando stesso:

- sezione A: Domanda di partecipazione al bando e dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Presentazione del proponente;
- sezione B: Autorizzazione al trattamento dei dati;
- sezione C: Modulo descrizione del progetto di impresa;
- sezione D: Dati economico - finanziari relativi al progetto di impresa.

Roma,